

COMUNE DI BREMBILLA

Provincia di Bergamo
Via don Pietro Rizzi, 42
Tel 0345/330011 Fax 0345/330023
e-mail: comune.brembilla@tin.it

REGOLAMENTO PER LA CONSULTA COMUNALE PER L'ECONOMIA ED IL LAVORO

Art. 1 Scopi e finalità

L'Amministrazione Comunale di Brembilla, al fine di poter meglio espletare il ruolo di soggetto della programmazione delle attività comunali e rendere i propri interventi in materia economica sempre più efficaci e rispondenti alle esigenze del sistema socio-economico locale, istituisce la Consulta Comunale per l'Economia ed il Lavoro, di seguito denominata "Consulta".

Essa ha i seguenti scopi e finalità:

- fungere da osservatorio principale sullo scenario economico-produttivo e socio-occupazionale del Comune
- elaborare appositi rapporti al Consiglio e alla Giunta su specifici aspetti della realtà economica e sociale, in particolare sul mercato del lavoro, della formazione, delle infrastrutture;
- realizzare la partecipazione dei soggetti portatori di interessi pubblici in materia economica nei procedimenti amministrativi comunali;
- favorire la consultazione tra le forze economiche e produttive e soggetti sociali operanti nel territorio al fine di ricercare le migliori soluzioni riguardanti il lavoro, lo sviluppo economico e sociale del Comune.

Art. 2 Compiti

La Consulta individua le proprie competenze nei seguenti ambiti:

- commercio ingrosso ed al minuto;
- industria e piccola industria;
- artigianato;
- attività di servizio;
- libere professioni;
- agricoltura.

Avrà come compiti operativi lo studio, l'approfondimento e la proposta di argomenti da sottoporre all'Amministrazione Comunale o da essa proposti, per l'adozione di atti, per la gestione e l'uso dei servizi, la semplificazione amministrativa, la verifica dell'efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa nelle materie di competenza.

Potrà anche esprimere il proprio parere consultivo, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, in merito a:

- bilancio preventivo, relazione previsionale e programmatica;
- tributi e tasse comunali;
- regolamenti che riguardano l'oggetto della consulta;
- piani commerciali, piani insediamenti produttivi;
- situazione occupazionale;
- piano di governo del territorio e infrastrutture.

La Consulta su specifici argomenti potrà avvalersi di esperti, senza oneri a carico dell'Amministrazione, o della presenza degli assessori competenti per la materia da trattare.

La Consulta può proporre l'organizzazione di consultazioni e convegni su tematiche di competenza della stessa, previa autorizzazione di spesa da parte dell'Amministrazione Comunale e compatibilmente con le disponibilità del Bilancio.

Art. 3 Composizione

La Consulta è formata da:

- il Sindaco o un suo delegato;
- due rappresentanti della maggioranza politica presente in Consiglio Comunale;
- un rappresentante delle minoranze politiche presenti in Consiglio Comunale;
- un componente delle associazioni di categoria (industriali, artigiani, commercianti, coltivatori diretti ecc) maggiormente rappresentative a livello locale e provinciale prioritariamente residente/operante a Brembilla;
- un rappresentante delle organizzazioni sindacali dei lavoratori dipendenti più rappresentative a livello locale.

La nomina della Consulta è di competenza del Sindaco.

La rosa dei nominativi dovrà essere fatta al Sindaco, in forma scritta, entro 30 giorni dalla avvenuta pubblicazione dell'avviso affisso all'Albo. Scaduto tale termine senza alcuna segnalazione, il Sindaco provvederà direttamente.

Alle Associazioni dovrà essere data comunicazione a mezzo lettere dell'avviso.

Art. 4 Funzionamento

Nella seduta di insediamento, convocata dal Sindaco, la Consulta provvede ad eleggere, a scrutinio segreto, il proprio Presidente, scegliendolo tra i componenti.

Il Presidente ha i seguenti compiti:

- convoca la Consulta con avviso scritto da inviare otto giorni prima della data fissata;
- introduce l'ordine del giorno e invia al Sindaco copia dei verbali delle riunioni;
- cura la regolarità dello svolgimento dei lavori;
- fa in modo che, presso l'Ufficio competente, sia a disposizione dei componenti la Consulta, tutto il materiale oggetto della riunione;
- mantiene i rapporti con gli Enti e le Istituzioni
- compie tutti gli atti necessari all'espletamento del mandato.
- relaziona sull'attività della Consulta almeno una volta l'anno in Consiglio Comunale.

La Consulta elegge il Vice Presidente con le stesse modalità previste per l'elezione del Presidente. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento.

Alle sedute della Consulta possono partecipare, senza diritto di voto, i componenti la Giunta Comunale, nonché i Consiglieri Comunali. Possono essere invitati i Consiglieri della Provincia, Regionali, i Parlamentari Nazionali ed Europei ed i soggetti esperti nelle diverse discipline trattate nel corso della riunione.

Al termine della riunione verrà steso un verbale e assunte decisioni che dovranno essere approvate dalla maggioranza dei presenti.

La redazione del Verbale è affidata al Vice Presidente.

La Consulta può essere convocata su richiesta sottoscritta da almeno 5 componenti.

Sono dichiarati decaduti i componenti che, senza giustificato motivo, non partecipano alle sedute per tre riunioni consecutive.

Art. 5 Accesso agli atti

I membri della Consulta hanno accesso a tutte le informazioni possedute dall'Ente locale ed hanno diritto di ottenere dagli uffici la collaborazione necessaria allo svolgimento del loro compito.

Possono, altresì, ottenere copie degli atti per i fini istituzionali, secondo il regolamento di accesso agli atti.

Art. 6
Validità delle riunioni
Validità della votazione

Le riunioni della Consulta sono valide con la presenza del 50% + 1 dei componenti la Consulta.
Le votazioni sono prese a maggioranza + 1 dei presenti ed in caso di parità, il voto del Presidente vale doppio.

Art. 7
Sede

Le riunioni della Consulta si terranno presso la sede municipale.
Le riunioni si terranno prevalentemente in orario serale.
Gli atti prodotti dalla Consulta sono pubblici e sono accessibili a chiunque.

Art. 8
Durata

La Consulta rimane in carica quanto il Consiglio Comunale.

Art. 9
Rimborsi

Le riunioni della Consulta sono esonerate da rimborsi di alcun genere.
Le cariche sono a titolo gratuito.

**Consulta per l'Economia
ed il Lavoro**